



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

22 GIUGNO 2023

IN PRIMO PIANO:

- Villaggio Uisp 75: [pronti per l'ultimo fine settimana che vedrà protagonisti il calcio e la pallavolo.](#)
- Progetto "Sport civico" Uisp in piazza a Matera su [SassiLive](#)
- [Berruto, PD presenta il dipartimento Sport.](#) Ne fa parte anche Vincenzo Manco. Su [Gazzetta dello sport](#) il [video della diretta streaming](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Lavoro sportivo: come comportarsi dal primo luglio? Su [Cantiere Terzo Settore](#)
- Abodi, sport ha un ruolo primario per prevenzione dipendenze. Su [Ansa](#)
- Sondaggio Mondiali 2030: vengano assegnati a chi rispetta i diritti umani. Su [Amnesty International](#)
- Firmate le prime tre convenzioni che assegnano direttamente ad [associazioni del terzo settore immobili sottratti alla criminalità](#)
- Arci e Arcigay a Padova un atto vergognoso per cancellare i diritti di famiglie, bambine e bambini. Su [Forum Terzo Settore](#)

- La famiglia è dove c'è una famiglia. [Riccardo Cucchi su Articolo21](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- A Prato torna il "Festival dei diritti". Dal 23 giugno al 2 agosto si parlerà di diritti a tutto tondo. [Presente anche l'Uisp](#)
- [A Rimini nasce una nuova A.S.D.: Gioga Sport, affiliata alla Uisp](#)
- e altre notizie...

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Ferrara, [Bike Night Emilia-Romagna 2023. In bici 100 km della Destra Po, da Ferrara al Lido di Volano](#)
- [Uisp Pisa, al Centro Polivalente San Zeno di Pisa Andrea Romanelli, Magistrato dei "Mattaccini", racconta il "Gioco del Ponte"](#)
- Uisp Emilia Romagna, progetto "Back to the sport" [l'intervista a Fabia Giordano, referente del progetto per Uisp Modena](#)



Nazionale

Il Villaggio Uisp 75 chiude in bellezza con pallavolo e calcio

Ultimo week-end di festeggiamenti tra Rimini e Riccione, con partite, momenti di confronto e gioco. Parlano F. Giorgetti, A. Baldi e M. Claysset

Prosegue la festa Uisp sulla riviera romagnola per celebrare **i 75 anni dell'associazione dello sport per tutti**: il mese di giugno, in concomitanza con i **Campionati nazionali di pallavolo, nuoto, basket e calcio** è diventata l'occasione per festeggiare insieme a migliaia di sportive e sportivi provenienti da tutta Italia.

Il week-end che si concluderà domenica 25 giugno sarà il terzo in cui al Mojito Beach, nella zona di confine tra Rimini e Riccione, via Goethe 52, si raduneranno atleti e atlete Uisp per condividere momenti di amicizia e sport, tra una finale e l'altra. Protagonisti dell'ultimo fine settimana del Villaggio Uisp 75 saranno pallavolo e calcio. Il Villaggio Uisp 75 è stato realizzato con il **patrocinio dei Comuni di Rimini e Riccione**.

La Pallavolo Uisp torna per la seconda fase dei Campionati nazionali, quella riservata ai giovani, dall'under 11 all'under 16: **nei giorni dall'8 all'11 giugno** si sono svolte, invece, le Finali dell'under 17 e 18 femminile e maschile, degli adulti femminile, maschile e misto e, infine, dei Centri di salute mentale.

"Siamo contenti dei risultati della partecipazione - dice **Fabrizio Giorgetti, responsabile nazionale Pallavolo Uisp** - anche nel giovanile c'è stato un aumento rispetto all'anno scorso: avremo **più di mille persone con 57 squadre partecipanti**, tra cui anche nove maschili, anche questi numeri in crescita rispetto alle quattro dell'anno scorso. Ci sarà tanta gente che viene e partecipa, insieme alle nostre ragazze che finalmente sono tornate a giocare a pallavolo, dopo il grande calo causato dalla pandemia. Quest'anno vediamo una grande partecipazione, anche da parte dei genitori che in tanti approfitteranno di questa **occasione per trascorrere qualche giorno di vacanza insieme alle famiglie**. La nostra manifestazione è tornata ad essere quello che è sempre stata: un momento di festa da condividere, che vede **protagonisti anche i genitori** che supportano i ragazzi nella loro attività sportiva, ruolo che vogliamo valorizzare, dando soddisfazione a tutti per l'impegno e la presenza".

Nel pomeriggio di giovedì 22 giugno al Villaggio Uisp 75 si svolgerà l'accredito delle squadre, mentre in serata la presentazione del calendario si terrà al parco acquatico del beach village: "Ragazzi e ragazze potranno usufruire delle piscine e assistere alla presentazione immersi nell'acqua, poi la festa continuerà con un po' di musica, ovviamente senza fare tardi, ma condividendo il primo giorno di Campionati. Essendo tutti molti giovani non avremo la possibilità di organizzare eventi serali, ma sicuramente troveremo occasioni per trascorrere del tempo insieme anche fuori dalle palestre".

Come accadrà **venerdì 23 giugno** quando, a partire dalle 17, al Villaggio Uisp 75 mamme e figlie potranno partecipare a partite di beach volley, nell'ambito del **progetto Uisp Emilia Romagna "Back to the sport"**. La giornata si aprirà alle 11, presso il Museo Part di Rimini, in via Cavour 26, con l'incontro **"Attività motoria, sport e benessere: cosa ci dicono le donne"**, evento finale del progetto regionale Uisp: "Il progetto dell'Uisp Emilia Romagna, cofinanziato dalla Regione, è dedicato alla promozione dello sport femminile - racconta **Manuela Claysset, responsabile politiche di genere e diritti Uisp** - questo incontro è l'evento finale, un'occasione di riflessione in cui verranno presentati i dati emersi dall'indagine sulle motivazioni verso lo sport, svolta in una scuola superiore di Ferrara e con interviste ai referenti del territorio. Ci confronteremo anche sulla **Carta dei diritti delle donne nello sport**, valutando l'utilità di un

eventuale aggiornamento in base agli elementi emersi dall'indagine. Nel pomeriggio, invece, abbiamo deciso di coinvolgere le ragazze della pallavolo e le mamme che saranno presenti a Rimini, per condividere **il valore dell'attività motoria femminile, a tutte le età**". L'incontro sarà trasmesso in diretta Facebook dalla [pagina Uisp Rimini](#), per tutte le informazioni [clicca qui](#)

In contemporanea tutta la Riviera di Rimini ospiterà gli incontri dei **Campionati nazionali di calcio Uisp**: la Coppa nazionale Uisp di calcio a 11, le finali nazionali dei Campionati di calcio a 11 e a 5 e le Rassegne nazionali. "Accoglieremo **32 squadre**, divise nelle varie categorie, per un totale di **circa 850 presenze, dai 18 ai 60 anni** - spiega **Alessandro Baldi, responsabile nazionale Calcio Uisp** - tutte le regioni sono rappresentate e l'intero Settore di attività sarà mobilitato per la buona riuscita della manifestazione. Saremo **circa 60 tra arbitri e staff**, che seguiremo le decine di partite in calendario, fino alle premiazioni di domenica che si svolgeranno direttamente sui campi. Al Villaggio Uisp 75 si svolgeranno l'accoglienza delle squadre e l'accredito, e tutti i partecipanti potranno usufruire dei servizi messi a disposizione dal Mojito Beach, sfruttando lo spazio per trascorrere insieme il tempo libero dagli incontri". Per tutte le informazioni [clicca qui](#)

I partner istituzionali che hanno supportato le attività Uisp: **Marsh, Ecopneus e Algida**; un ruolo attivo di supporto all'organizzazione del Villaggio Uisp 75 è stato svolto da **Digital Promoter**, che ha seguito con attenzione la logistica di oltre 12 mila atleti; **Wilson, Gala e Agla**, partner tecnici dei SdA, hanno fornito "gli attrezzi" dello sport per tutti.



“Incontriamoci a piazza degli Olmi”, Uisp presenta evento finale “PrimaVera in piazza” e progetto “Sport Civico” a Matera: report e foto

21 GIUGNO 2023

L'Uisp si è ritrovata nel pomeriggio in piazza degli Olmi a Matera per l'evento “Incontriamoci a piazza degli Olmi”, momento finale di “PrimaVera in piazza” e la presentazione del progetto “Sport Civico” dell'Uisp. Si tratta di un progetto nazionale finalizzato a promuovere un modello di intervento basato sul mainstreaming di sport nei processi di sviluppo e rigenerazione urbana, funzionale a rendere lo sport uno strumento per sostenere il raggiungimento degli obiettivi sociali e di benessere all'interno di tali processi.

Il progetto ha una durata di 12 mesi e coinvolge diversi Comitati Uisp, tra cui Padova, Torino, Reggio Emilia, Prato, Roma, Taranto e, chiaramente, la Città dei Sassi. In vista

dell'imminente partenza del progetto, il Comitato materano ha organizzato un doppio evento: nella prima parte si è svolta la fase conclusiva dell'iniziativa "PrimaVera in piazza": laboratori all'aperto e attività motorie, proposti in maniera gratuita e partiti lo scorso 26 aprile in piazza Degli Olmi; nella seconda parte spazio alla presentazione del progetto "Sport Civico" con la presenza dei dirigenti Uisp locali che hanno illustrato dettagli delle azioni da mettere in campo.

La presidente Uisp Matera, Claudia Coronella, ha dichiarato: "Vogliamo presentare questa importante giornata attraverso cui festeggiare l'ennesimo ottimo risultato riscontrato con "Primavera in piazza", progetto nato dall'esigenza di creare una relazione con e tra gli abitanti del quartiere di Piazza degli Olmi, all'insegna dei sani stili di vita, della cura dei beni comuni, del coinvolgimento e della partecipazione della comunità. Anche quest'anno, infatti, abbiamo dato spazio a varie forme di linguaggi che, partendo dal movimento, hanno potuto coniugare temi fondamentali come l'inclusione, la formazione, l'educazione e il rispetto. Coglieremo l'occasione per approfondire i dettagli di questo nuovo importante nazionale che vede protagonista la nostra comunità".

Nella città dei Sassi il progetto "Sport Civico" vede come partner istituzionali il Comune di Matera e l'Istituto comprensivo "Bramante".

La fotogallery degli eventi Uisp (foto www.SassiLive.it)



Pd: Schlein e Berruto presentano dipartimento Sport

La segretaria del Pd Elly Schlein e il responsabile Sport Mauro Berruto hanno presentato il nuovo Dipartimento dello Sport dem. Oltre a Berruto, che sarà il coordinatore, ci saranno 12 aree con altrettanti responsabili.

Sport e diritti: Laura Coccia

Già atleta paralimpica (atletica leggera specialità 100, 200 e 400mt) e Deputata della Repubblica per il Pd nella XVIII Legislatura. Romana, vive a Bruxelles, 37 anni.

Sport, professionismo e lavoro: Fabio Appetiti

Già calciatore professionista, oggi responsabile delle relazioni istituzionali e delle iniziative sociali di Assocalciatori e consigliere nella divisione calcio femminile della Figc, oltre che responsabile sport Lazio del Pd. Romano, 55 anni.

Sport e parità di genere: Francesca Vitali

Ricercatrice dell'Università di Verona, psicologa dello sport, responsabile scientifica del centro studi di Assist (Associazione nazionale atlete). Bolognese, 49 anni.

Sport e sud: Orazio Arancio

Già azzurro di rugby, atleta della nazionale ai Mondiali del 1995, 1999 e del primo VI Nazioni del 2000. Laureato in Economia, consigliere Coni in quota tecnici e presidente della Commissione nazionale tecnici. Catanese, 55 anni.

Sport, città e grandi eventi: Roberta Li Calzi

Già calciatrice di serie A, poi allenatrice, dirigente sportiva. Avvocata e attuale assessora allo sport e al bilancio del Comune di Bologna. Bolognese, 43 anni.

Sport, cultura del movimento e terzo settore: Vincenzo Manco

Già presidente nazionale Uisp, componente del coordinamento nazionale e della consulta welfare Forum Terzo Settore. Membro della segreteria di Bologna del Pd con delega a sport e terzo settore. Nato a Taurisano (Le), 60 anni.

Sport, scuola e università: Elena Pantaleo

Campionessa mondiale ed europea in carica di kickboxing, laureata in giurisprudenza, impiegata alla Corte di Cassazione, consigliera nazionale Coni in commissione atleti. Palermitana, 27 anni.

Sport ed enti locali: Daniele Volpato

Assessore allo sport del comune di Settimo Torinese (To). Torinese, 42 anni.

Sport e cultura: Miriam Baldassarri

Danzatrice classica e moderna, imprenditrice sportiva e culturale, laureata in scienze della comunicazione. Presidente di AssoDanza Italia. Romana, 49 anni.

Sport, salute e benessere: Nicola Armentano

Medico dello sport, già medico delle squadre nazionali olimpiche di nuoto e pallanuoto femminile. Capogruppo del Pd in consiglio comunale di Firenze, con delega allo sport per la città metropolitana di Firenze. Nato a Maratea (Pz), 61 anni, vive a Firenze.

Sport, educazione e legalità: Lucilla Andreucci

Già atleta azzurra di Maratona, membro dell'ufficio di presidenza e responsabile sport dell'associazione "Libera." Romana, 53 anni.

Sport e ambiente: Alex Bellini

Esploratore e divulgatore ambientale. Fra le sue imprese la navigazione a remi di due oceani e l'attuale progetto 10 Rivers 1 Ocean, ovvero la navigazione a remi dei 10 fiumi più inquinati di plastica al mondo con lo scopo di raccontare la crisi ecologia e climatica. Nato ad Aprica (So), 45 anni.

“Sono entusiasta, è una meraviglia, avete visto quanta esperienza e quanta passione. E’ una squadra che si mette in movimento, perché parliamo di diritti, di benessere psicofisico, di intrecci con la cultura che sono due strumenti di grandissima inclusione sociale e di riduzione delle diseguaglianze, generazionali, di genere, Nord-sud perché non possiamo raccontarci che l’impiantistica sta allo stesso livello in tutto il Paese. Anche per questo abbiamo chiesto al Governo di fare in fretta sul Pnrr e di investire le risorse”, *ha detto Schlein nel corso della conferenza stampa.*

“Con la modifica dell’art. 33 della Costituzione, che cambia il paradigma, nascerà un diritto allo sport. Serviranno quindi politiche pubbliche che accompagnino questo diritto verso tutti”, *ha spiegato Mauro Berruto.*

“In questo Paese si sono fatte sempre politiche dello sport e noi crediamo in questo strumento come strumento di inclusione e benessere psicofisico, oltre che come passione e pratica sportiva. Il Pd vuole portare un contributo esclusivamente positivo, fatto di azioni. Nessun partito in questo momento ha una struttura come quella che vogliamo presentare oggi. La gestione sarà affidata a persone di assoluta competenza. Dal 4 luglio sarà votabile l’ultimo passaggio della riforma per introdurre lo sport in Costituzione e sempre nella prima settimana di luglio esamineremo la legge del lavoro sportivo che introdurrà la dignità per lavoratrici e lavoratori sportivi, che prima non l’hanno mai avuta”, *ha concluso.*

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa  della vita

Schlein lancia una "squadra" per lo sport con Berruto allenatore

Cronaca: tutte

le notizie

La segretaria del PD ha presentato il gruppo, composto perlopiù da ex atleti, che si occuperà di temi sportivi all'interno del partito

Valerio Piccioni

Giornalista 22 giugno - MILANO

Una "squadra" del Pd per lo sport "allenata" dal responsabile del dipartimento, l'ex c.t. Mauro Berruto. Questa mattina la segretaria Elly Schlein ha presentato l'iniziativa, sottolineando come sport significhi "salute e benessere delle persone" e rappresenti "un elemento fondamentale della nostra società". La segreteria ha poi presentato con Berruto i 12 responsabili delle aree tematiche nel campo sportivo.

LA SQUADRA—

Commenta per primo

Laura Coccia, ex atleta paralimpica, si occuperà di sport e diritti. Fabio Appetiti curerà sport, professionismo e lavoro. L'ex maratoneta azzurra Lucilla Andreucci, attivista di Libera, sarà impegnata su "sport ed educazione". All'ex calciatrice Roberta Lo Calzi è affidato il settore "sport città e grandi eventi". Vincenzo Manco, ex presidente Uisp, si occuperà di "sport, cultura del movimento e terzo settore". La psicologa dello sport Francesca Vitali lo farà con "sport ed equità di genere", Daniele Volpatto, assessore a Settimo Torinese, di "Sport ed enti locali". Ci sono anche due membri del Consiglio nazionale del CONI: l'ex rugbista Orazio Arancio si concentrerà su "sport e sud", mentre la campionessa di Kickboxing Elena Pantaleo su "sport, educazione, Università". Al medico sportivo Nicola Armentano è stato affidato il tema "sport, salute e benessere". All'attivista ambientalista Alex Bellini viene invece consegnato l'argomento "Sport e ambiente" e alla ballerina, coreografa e docente Miriam Baldassari "Sport e cultura".

LAVORO E VINCOLO— Berruto ha espresso anche la posizione del partito sull'imminente introduzione della legge sul lavoro sportivo, che "darà dignità a un mondo fino a ieri considerato un fantasma nel sistema sportivo". Va invece "deburocratizzata" e "defiscalizzata" la fascia "Inail" fino a 5mila euro l'anno. Negativo invece il giudizio sul congelamento del vincolo sportivo, che sopravviverà in forma biennale. "Un passo indietro che ci preoccupa - dice Berruto - La strada da percorrere è quella dei premi di formazione delle federazioni". Una specie di ammortizzatore che potrebbe aiutare la società che perde il talento a ottenere comunque un riconoscimento.



Lavoro sportivo: come comportarsi dal primo luglio?

La riforma dell'ordinamento sportivo che interessa anche il Terzo settore attivo in questo ambito, prevede che molte collaborazioni siano considerate lavoro autonomo e

subordinato. In attesa di ulteriori modifiche previste dall'ultimo correttivo in discussione, facciamo chiarezza sulle previsioni certe

DI FRANCESCA COLECCHIA - ARSEA SRL, 22 GIUGNO 2023



Condividi

Con la riforma del lavoro sportivo contenuta nel [dlgs 36/2021](#) vengono ricondotte nell'ambito del rapporto di lavoro – autonomo o subordinato – quelle collaborazioni sportive che, al verificarsi dei presupposti indicati dall'art. 67, primo comma lettera m) del testo unico delle imposte sui redditi, potevano essere retribuite con rimborsi forfettari o compensi sportivi esentati da adempimenti giuslavoristici e beneficiari di un trattamento fiscale agevolato e di una esenzione previdenziale e assicurativa. I pagamenti effettuati dal primo luglio costituiranno reddito da lavoro – autonomo o dipendente – ma non potranno più essere ricondotti al menzionato art. 67 lettera m).

Si tratta di un cambiamento epocale che nasce dall'esigenza di dare piena legittimità – e tutela – al lavoro sportivo.

Ne consegue che gli enti sportivi dilettantistici iscritti nel registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, di seguito Ras, potranno avvalersi di:

- [volontari](#), percettori eventualmente di rimborsi spese;
- [lavoratori sportivi](#) tesserati distinti tra:
 1. [dipendenti](#),
 2. [collaboratori coordinati e continuativi](#). Si evidenzia che le collaborazioni sportive dilettantistiche restano di natura autonoma anche in presenza di [etero-organizzazione del lavoro](#) e che viene affermata una presunzione di legge della natura autonoma del rapporto quando l'impegno non supera le 18 ore settimanali (da correttivo 24): al superamento di tale impegno orario resta in capo alle parti dimostrare l'insussistenza di indicatori della natura subordinata del rapporto per cui potrebbe essere utile ricorrere alla certificazione del contratto;
 3. collaboratori occasionali,
 4. titolari di partita iva;
 - lavoratori non sportivi impegnati in compiti [amministrativo-gestionali](#) che – se sussistono i requisiti per qualificarli come collaboratori coordinati e continuativi – beneficiano delle medesime agevolazioni fiscali e contributive dei Co.co.co sportivi ma soggetti agli ordinari adempimenti gestionali e Inail;
 - lavoratori non sportivi soggetti alle regole ordinarie.

Il decreto legislativo 36/2021 è inoltre interessato da un [decreto correttivo](#), licenziato il 31 maggio scorso, che vedrà la sua piena operatività solo dopo aver acquisito l'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, i pareri delle competenti Commissioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica e quindi la successiva deliberazione del Consiglio dei ministri con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Il provvedimento conferma le semplificazioni introdotte dal dlgs 36/2021 garantendo moratorie rispetto alla tempistica del relativo espletamento.

Nella consapevolezza dell'impatto di questo cambiamento sulle realtà sportive, il decreto legislativo 36/2021 ha contemplato diverse misure agevolative con riferimento ai [lavoratori sportivi](#) autonomi:

- una fascia, di euro 5.000, di esonero contributivo ([35, comma 8bis](#));
- la competenza della gestione separata Inps, in luogo dell'ex Enpals, con applicazione dell'aliquota del 25% (24% se beneficiario di altra tutela previdenziale) versata integralmente dal committente, di cui 1/3 a carico del collaboratore ([35](#));
- la progressività degli oneri previdenziali, prevedendo la decurtazione al 50% dell'imponibile fino al 2027 ([35 comma 8ter](#));
- il non assoggettamento ad Irpef dei compensi di importo complessivamente inferiore a 15.000 euro annui ([36, comma 6](#));
- la circostanza che i compensi erogati esclusivamente ai lavoratori sportivi collaboratori coordinati e continuativi potrebbero non costituire base imponibile ai fini Irap per un massimo di 85.000 euro, secondo la modifica apportata all'art. 35 dal correttivo;

nonché semplificazioni rispetto agli adempimenti giuslavoristici quali:

- la comunicazione di instaurazione del rapporto si effettuano attraverso il Ras ([28 comma 3](#));
- l'esonero dall'obbligo di comunicazione preventiva per i compensi di importo inferiore ad euro 5.000 ([28 comma 3](#));
- la possibilità di effettuare la comunicazione dei flussi retributivi per il calcolo dei contributi attraverso il Ras ([35 comma 8 quinquies](#));
- la possibilità di non emettere busta paga per compensi inferiori a 15.000 euro, plafond al di sotto del quale non è prevista ritenuta fiscale ([28 comma 4](#));
- la possibilità di emettere le buste paga attraverso il Ras ([28 comma 4](#)).

Le semplificazioni menzionate hanno come obiettivo quello di alleggerire gli adempimenti e garantire alle organizzazioni sportive la possibilità di assolverli in via autonoma attraverso il Registro delle attività sportive, senza dover necessariamente ricorrere all'assistenza di un consulente del lavoro.

Con riferimento ai lavoratori sportivi dipendenti è invece prevista esclusivamente l'agevolazione fiscale ([art. 36, comma 6](#)), essendo soggetti a contribuzione previdenziale al Fondo Pensione Sportivi Professionisti gestito dall'Inps (ex gestione Enpals) con aliquota del 33% versata dal datore di lavoro, di cui il 9,19% a carico del dipendente, sull'intero importo, a cui si sommano le aliquote minori.

Resta aperto il tema Inail: la copertura assicurativa obbligatoria è prevista con riferimento sia ai dipendenti che agli autonomi, ne sono esclusi i titolari di partita iva ed i lavoratori autonomi occasionali. Il [decreto correttivo](#) prevede che nella determinazione del premio assicurativo si dovrà tener conto "*dei soli rischi non coperti*" attraverso il tesseramento per cui bisognerà distinguere i lavoratori sportivi rispetto ai lavoratori non sportivi mentre è allo studio una possibile esenzione per le collaborazioni con compensi inferiori ai 5.000 euro. È in ogni caso già operativa l'esigenza in capo agli enti sportivi di aprire una propria posizione Inail qualora non ne siano già provvisti.

Come comportarsi dal primo luglio?

Il decreto legislativo 36/2021 già prevede delle modulazioni nell'operatività degli adempimenti.

Se è vero, infatti, che attendiamo ancora il decreto che deve definire come effettuare la comunicazione di instaurazione del rapporto attraverso il Ras ([la sua emanazione è prevista entro il primo luglio](#)), è anche vero che tale comunicazione non è obbligatoria con riferimento ai compensi complessivamente inferiori a 5.000 euro percepiti da collaboratori coordinati e continuativi sportivi dilettantistici. In via prudenziale si potrebbero stipulare contratti di importo inferiore a 5.000 euro, anche per una operatività temporalmente limitata al periodo estivo, nonostante la norma preveda l'esonero con riferimento all'entità del compenso e non alla circostanza che il contratto preveda che il compenso non sia superiore a quell'ammontare. In ogni caso è opportuno evidenziare la necessità di ricevere dal lavoratore una informazione tempestiva rispetto ai compensi complessivamente percepiti. In via ancor più prudenziale si potrebbe procedere subito con la comunicazione secondo le procedure ordinarie ancorché il decreto legislativo non la preveda come modalità alternativa alla comunicazione effettuata attraverso il Ras.

Per quanto concerne inoltre l'emissione del prospetto paga, l'obbligo si configura solo superati i 15.000 euro di compensi complessivamente percepiti dai collaboratori coordinati e continuativi. Ci si interroga se – ai fini dell'espletamento di tale adempimento – si debbano computare anche i compensi sportivi percepiti dal primo gennaio al 30 giugno 2023, attesa la loro incidenza sotto il profilo fiscale. Qualora si dovesse configurare l'obbligo di emissione busta paga, in assenza dell'applicativo che dovrebbe essere adottato entro ottobre prossimo, si consiglia di affidarsi ad un consulente del lavoro e di espletare l'adempimento con le modalità ordinarie.

In merito al libro unico del lavoro ci si chiede se l'ente sportivo che instauri esclusivamente rapporti di collaborazione coordinata e continuativa sportiva dilettantistica di importi inferiori a 5.000 euro, si possa considerare esentato in quanto:

15. esonerato dalla predisposizione del prospetto paga (per importi a percipiente complessivamente non superiori a 15.000 euro);
16. esonerato dalla predisposizione del prospetto presenze per questa tipologia di collaborazione, fatta eccezione per le annotazioni relative alle assenze di cui il committente è venuto a conoscenza quando incidono sull'obbligo di astensione dal lavoro (es. infortunio o maternità), comportando l'erogazione di prestazioni previdenziali che non sono previste al di sotto di 5.000 euro complessive in capo al percettore.

Ci si chiede inoltre se sia in ogni caso non sanzionabile l'ente sportivo per omessa predisposizione del Lul in quanto:

1. manca il provvedimento (secondo il [decreto correttivo](#) da adottare entro il 31 ottobre 2023) che renderà possibile espletare l'adempimento all'interno di apposita sezione del Ras, unica modalità contemplata oggi per assolvere l'adempimento dal dlgs 36/2021;
2. lo stesso correttivo prevede che "l'iscrizione del libro unico del lavoro (...) può avvenire in un'unica soluzione, anche dovuta alla scadenza del rapporto di lavoro, entro la fine di ciascun anno di riferimento, fermo restando che i compensi dovuti possono essere erogati anche anticipatamente".

Si segnala inoltre che il [correttivo](#) licenziato a maggio prevede una sorta di moratoria stabilendo che:

- la comunicazione dell'instaurazione del rapporto attraverso il Ras viene effettuata entro il trentesimo giorno del mese successivo all'inizio del rapporto di lavoro;
- l'iscrizione del libro unico del lavoro (...) può avvenire in un'unica soluzione, anche dovuta alla scadenza del rapporto di lavoro, entro la fine di ciascun anno di riferimento, fermo restando che i compensi dovuti possono essere erogati anche anticipatamente;
- in sede di prima applicazione, gli adempimenti e i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti per le collaborazioni coordinate e continuative limitatamente al periodo di paga da luglio 2023 a settembre 2023, possono essere effettuati entro il 31 ottobre 2023.

Si segnala infine che è stata annunciata l'adozione di una circolare Inps su questi aspetti: si auspica che i diversi dubbi interpretativi possano trovare una risposta nel documento di prassi.



Abodi, sport ha un ruolo primario per prevenzione dipendenze

Il ministro interviene alla Conferenza su prevenzione droghe

(ANSA) - ROMA, 21 GIU - "Le dipendenze, in tutte le loro forme, sono il sintomo di un profondo disagio che affligge, in modo sempre più evidente e doloroso, giovani e adolescenti, peraltro alimentando anche pericolose economie criminali che vanno contrastate a tutti i livelli".

Lo ha detto il ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, intervenuto a Venezia alla Conferenza sulla presidenza italiana del Gruppo Pompidou sulla "Prevenzione delle droghe sui giovani", gruppo del Consiglio d'Europa per la Cooperazione Internazionale su Droghe e Dipendenze.

"Nell'ambito delle strategie di prevenzione e cura, lo sport, nella sua natura di preziosa difesa immunitaria individuale e sociale - ha aggiunto Abodi - può e deve giocare un ruolo primario. L'attività sportiva è strumento formidabile per prevenire la caduta nelle trappole degli stupefacenti e delle altre dipendenze, dannose per la salute individuale e delle comunità. Sarà mia cura proporre agli organismi sportivi, a partire da Coni e Cip, in collaborazione con la nostra società Sport e Salute, di alzare il profilo dell'attenzione al tema ed elaborare una comune strategia di comunicazione, che abbia carattere sistematico e sistemico, sui rischi collegati alle dipendenze, vecchie e nuove, e sulla necessità di contribuire al miglioramento della qualità della vita delle persone attraverso lo sport".

"Ritengo opportuno ricordare, sottolineare e valorizzare - ha concluso il ministro - anche l'impegno dei quattrocento volontari del servizio civile, settore assistenza, che, su tutto il territorio nazionale, sono impegnati in 30 progetti dedicati al contenimento degli effetti da dipendenze, al rafforzamento della prevenzione, al supporto per il reinserimento sociale delle persone uscite dalla dipendenza e al miglioramento dell'assistenza a chi ne ha più bisogno, famiglie incluse".

(ANSA).





Sondaggio Mondiali 2030: vengano assegnati a chi rispetta i diritti umani

22 Giugno 2023

La Sport & Rights Alliance*, una **coalizione globale di gruppi per i diritti umani, sindacati, calciatori e tifosi** ha sollecitato la Federazione internazionale delle associazioni calcistiche (Fifa) ad assicurare che la situazione dei diritti umani sia di primaria considerazione nella scelta dello stato che ospiterà i mondiali di calcio del 2030.

La coalizione ha chiesto inoltre alla Fifa di tener conto dei **risultati di un sondaggio**, commissionato da Amnesty International a YouGov ed effettuato in 15 stati, secondo il quale **il 53 per cento delle 17.500 persone intervistate** ritiene che i diritti umani – come quelli dei lavoratori, la libertà di stampa e la non discriminazione – debbano essere un elemento fondamentale nelle decisioni sull'organizzazione dei grandi eventi sportivi internazionali.

“È chiaro che il pubblico vuole che i mondiali di calcio siano la celebrazione di uno sport che ama e non forniscano una piattaforma per lo **sfruttamento, la repressione o la discriminazione**”, ha dichiarato Steve Cockburn, direttore del programma Giustizia economica e sociale di Amnesty International.

“Nell'esaminare tutte le candidature, la Fifa deve applicare i più elevati standard sui diritti umani, pretendere chiari piani di azione e respinge ogni proposta che manchi di credibilità rispetto alla prevenzione dei rischi di violazione dei diritti umani, di monitoraggio indipendente e di previsione di rimedi”, ha aggiunto Cockburn.

Dopo le polemiche seguite all'assegnazione dei mondiali di calcio del 2018 alla Russia e di quelli del 2022 al Qatar, **la Fifa si è dotata per la prima volta di criteri relativi ai diritti umani** nell'assegnazione della competizione del 2026 a Canada, Messico e Usa. Tali criteri dovrebbero essere usati anche per i mondiali del 2030, ma si teme che la Fifa possa annacquarli o ignorarli in tale occasione.

La Fifa già dal 2017 aveva una sua politica in materia di diritti umani ma non ha mai effettuato adeguate valutazioni dei rischi per i diritti umani nell'assegnazione dei successivi tornei. Ad esempio, la Coppa del mondo per club è stata assegnata a **Cina, Emirati Arabi Uniti, Marocco e Arabia Saudita** senza procedure trasparenti e senza aver consultato la società civile. Vi sono state massicce violazioni dei diritti umani anche nel contesto dei mondiali del 2022 in **Qatar**, nonostante nel 2020 la Fifa avesse sviluppato una "strategia di sostenibilità" che comprendeva anche impegni sui diritti umani: centinaia di migliaia di lavoratori sono ancora privi di risarcimenti per le sofferenze patite durante l'organizzazione e lo svolgimento del torneo.

Candidature congiunte per l'organizzazione dei mondiali di calcio del 2030 sono attese, rispettivamente, da Spagna, Portogallo, Marocco e Ucraina e da Argentina, Cile, Paraguay e Uruguay. L'**Arabia Saudita** sta preparando la candidatura per il 2030 o per il 2034, con Egitto e Grecia come possibili partner.

La decisione finale è attesa al Congresso della Fifa del 2024.

Lo Statuto della Fifa (articolo 3) e la Politica sui diritti umani (articoli 7 e 10) richiedono che l'organo di governo mondiale del calcio "**rispetti**" e "**cerchi di promuovere**" i diritti umani, identifichi e affronti l'impatto negativo sui diritti umani delle sue attività e dialoghi costruttivamente con le autorità e altri attori rilevanti per tener fede a tali responsabilità.

Nella sua Politica sui diritti umani, la Fifa s’impegna anche a rispettare i diritti umani secondo quanto prevedono i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Questi ultimi affermano che **tutte le imprese devono applicare la diligenza dovuta** in relazione a tutti gli aspetti delle loro attività. Se gravi pericoli per i diritti umani non potranno o non saranno prevenuti, l’impresa dovrà prendere tutte le misure necessarie per far cessare il loro impatto.

*Della Sport & Rights Alliance fanno parte Amnesty International, Committee to Protect Journalists, Football Supporters Europe, Human Rights Watch, International Lesbian, Gay, Bisexual, Trans and Intersex Association (ILGA World), International Trade Union Confederation (ITUC), The Army of Survivors, Transparency International and World Players Association.



Governo italiano



MENU



MINISTERO
DELL'INTERNO

Firmate le prime tre convenzioni che assegnano direttamente ad associazioni del terzo settore immobili sottratti alla criminalità

Ultimo aggiornamento Mercoledì 21 Giugno 2023, ore 21:17

Piantedosi: solo con la restituzione alla comunità di ciò che ha rappresentato il frutto dei profitti illeciti, può dirsi davvero compiuta l'opera di contrasto alle organizzazioni criminali

Sono state sottoscritte oggi al Viminale, alla presenza del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e del sottosegretario Wanda Ferro, le prime tre convenzioni con le quali vengono assegnati direttamente ad associazioni del terzo settore immobili sottratti alle consorterie criminali, per essere destinati a finalità sociali.

Questo risultato è il primo frutto del lavoro dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata all'esito di uno specifico avviso pubblico che consentirà l'assegnazione diretta e il riutilizzo, nel complesso, di 242 immobili distribuiti su tutto il territorio nazionale.

«Il riutilizzo dei beni sottratti alle mafie per finalità sociali assume un rilevante significato, anche simbolico. Solo con la restituzione alla comunità di ciò che ha rappresentato il frutto dei profitti illeciti, può dirsi davvero compiuta l'opera di contrasto alle organizzazioni criminali. Dare nuova vita a questi beni, metterli a disposizione del territorio, contribuisce non solo a mitigare gli effetti negativi delle attività illegali, ma concorre anche allo sviluppo sociale ed economico delle aree, favorendo in tal modo il senso di fiducia dei cittadini nei confronti dello Stato» ha dichiarato il titolare del Viminale.

Le convenzioni sono state sottoscritte dal direttore dell'ANBSC, prefetto Bruno Corda, con la "Fondazione Progetto Arca Onlus" - che ha presentato due progetti denominati "La Casa della rete per i senza dimora" e "Casa Arca Esposti, co-housing e grave marginalità" da realizzare presso immobili situati, rispettivamente, a Varese e a Roma - e con l' "Associazione Andrea Tudisco", per il progetto "Legàmi", ospitato in un cespite sito anch'esso nella Capitale, che si propone di offrire supporto ai nuclei familiari che assistono pazienti oncologici o con gravi patologie.

Per ciascuno dei progetti è previsto un contributo dell'Agenzia di 50 mila euro, per le spese che dovranno essere sostenute per la manutenzione delle strutture.



Arci e Arcigay a Padova un atto vergognoso per cancellare i diritti di famiglie, bambine e bambini

20 Giugno 2023

ARCI: ROMA, 20 GIUGNO 2023 – La decisione della procura di Padova di impugnare 33 atti di nascita dal 2017 di bambine e bambini con due mamme, quegli atti che riconoscevano ai figli delle coppie omogenitoriali gli stessi diritti degli altri, è grave e vergognosa, una conseguenza delle politiche persecutorie del governo contro le famiglie arcobaleno.

Un decreto con cui è stata cancellata la dicitura di “genitore 2” dallo stato di famiglia, nella scia della circolare inviata a metà marzo dal ministro dell’Interno Matteo Piantedosi, con una specificità che rappresenta un orrore giuridico, ossia la retroattività, la cancellazione di atti che risalgono a sei anni fa.

Come Arci torniamo a sottolineare la pericolosità dell’indecente e minacciosa propaganda del governo su questi temi, come per il “reato universale” di gestazione per altri, portata avanti con posizioni fondamentaliste e disinformanti che condizionano il senso comune, spostando in modo fuorviante il dibattito pubblico sul concetto di “reato universale” dei genitori, invece di ragionare sull’urgenza di tutelare i “diritti universali” di bambine e bambini.

Così come accade drammaticamente a Padova. Di fronte a questa deriva autoritaria e inaccettabile restiamo fermamente convinti che la tutela dei diritti di bambine e bambini con genitori dello stesso sesso debba prescindere dalle modalità della nascita e non possa essere in alcun modo condizionata dall’orientamento sessuale dei genitori.

Quello che auspichiamo è una stagione di riforme del diritto di famiglia, fermo in Italia agli anni ‘70, che affronti anche i tanti aspetti legati ai diritti, non solo in tema di omogenitorialità, ma anche di adozioni, affidi e tutto ciò che può migliorare la vita di genitori e figli.

Ufficio Stampa ARCI APS – 06.41609267-68 | ufficiostampa@arci.it | Valerio Bianchi – 320.0885573. | Alessandra Vacca – 347.7258965 | vacca@arci.it

ARCIGAY: La Procura di Padova impugna 33 certificati di nascita, Piazzoni (Arcigay):
“il Paese si mobilita per quelle famiglie”

Bologna, 20 giugno 2023 – “La decisione della Procura di Padova di impugnare a posteriori, in alcuni casi dopo anni dalla trascrizione, 33 certificati di nascita, è surreale, oltre che umanamente impressionante”: lo dichiara Gabriele Piazzoni, segretario generale di Arcigay. Che prosegue: “Di colpo, improvvisamente, decine di bambini e bambine vengono privati del diritto a essere protetti, cresciuti e tutelati dai propri genitori. Un atto inedito, che usa la crudeltà come elemento spettacolare, la brandisce al popolo come i gladiatori nell’arena. E nell’arena getta i bambini e le bambine. Non possiamo pensare che sia un caso il fatto che dopo anni di silenzio soltanto ora la Procura di Padova decida di impugnare le trascrizioni dei certificati di nascita di questi bambini. L’Italia resta l’unico Paese dell’ Europa occidentale a non voler applicare il principio di salvaguardia dell’interesse dei minori pur di prevaricare chi ha opinioni e modelli diversi. È ora che l’intero Paese si mobilita a sostegno di queste famiglie e a tutela di quei minori: nei nostri Pride riverseremo tutta la nostra rabbia. Perché occorre riconoscere le nuove forme familiari con una revisione strutturale della legge sulle adozioni e della normativa sulle trascrizioni dei certificati di nascita esteri e prevedendo il riconoscimento diretto alla nascita dei figli e delle figlie indipendentemente dal sesso dei genitori.”, conclude.

Ufficio stampa Arcigay – Vincenzo Branà (338.1350946)



giovedì 22 Giugno 2023

La famiglia è dove c'è una famiglia

ARTICOLI

Riccardo Cucchi

21 Giugno 2023

Si imbrocca una via assai insidiosa quando lo stato entra nei sentimenti e pretende di condizionare l'amore. Una via che tende ad imporre un'etica e una morale calandola dall'alto nel cuore della vita delle persone.

Ciò che non è stato adeguatamente spiegato dopo l'intervento della Procura di Padova su 33 famiglie omogenitoriali, è che si sono colpite le donne. Il caso delle mamme di Padova non è in alcun modo assimilabile alla gestazione per altri. Credo sia evidente a chiunque voglia leggere la realtà senza alcun pregiudizio. E' un attacco sferrato a coppie di donne che hanno condiviso amore tra di loro e amore per i loro figli.

L'eterologa è, tra l'altro, una metodologia alla quale ricorrono in grandissima maggioranza le coppie etero. E a nessun padre, che abbia un figlio nato con questo metodo medico, si chiede di adottarlo perchè non è genitore naturale. Almeno non lo si è chiesto per ora. Vedremo cosa avverrà nell'incerto futuro cui è destinato un tema così sensibile. Lo si chiede però alla mamma oggetto del provvedimento della Procura di Padova. Lo ha ribadito la Ministra Roccella: possono adottare i piccoli.

La verità è che l'accanimento ideologico contro le famiglie omogenitoriali, che esistono, sono reali, vivono la loro vita, è parte stessa del progetto culturale e politico di questa maggioranza di governo. Un "no" senza condizioni che ricade sui bambini, in carne e ossa, che si vedranno relegati in un limbo di diversità. Ricordo il sospiro di sollievo quando qualche tempo fa, cadeva l'irrazionale principio giuridico e culturale, del figlio "illegittimo". Quel principio è stato restaurato. Perché di restaurazione si parla. Stiamo vivendo una restaurazione.

Quei bambini avranno meno diritti degli altri. Non si deve dimenticare l'aspetto più grave di questo provvedimento: i diritti dei bambini. Alcuni di loro hanno già raggiunto i sei anni, vista la singolare retroattività dell'azione della Procura di Padova, sulla cui legittimità lascio il campo a chi è più esperto di me in materia giuridica e costituzionale.

Siamo di fronte ad un attacco contro le famiglie omosessuali. Un attacco all'omosessualità nel mese del Pride, un balzo indietro di decenni che produrrà, e ha già prodotto, disastrosi danni culturali. Lo ha rilevato anche Amnesty International: "I figli di coppie omogenitoriali hanno il diritto a essere protetti e non discriminati". Questa la chiara posizione espressa in queste ore.

Quando lo stato entra nella vita reale delle persone rischia pericolosamente di danzare sul confine tra diritto e fondamentalismo, avvicinandosi assai insidiosamente al secondo.

Introdurre, nei fatti, una contrapposizione tra "famiglia ideale" e "famiglia reale", significa ideologizzare comportamenti e provvedimenti, negando diritti a persone che vivono la loro umanità e i loro sentimenti. E che non tolgono nulla a tutti gli altri. Nulla.

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

PRATO

Prato, torna "Il Festival dei diritti": le iniziative nel giardino di Palazzo Buonamici

Dal 23 giugno al 2 agosto si parlerà di diritti a tutto tondo, attraverso dibattiti, libri, rappresentazioni teatrali e audiovisive

Prato, 21 giugno 2023 - Sette serate per parlare di diritti a tutto tondo, attraverso dibattiti, libri, rappresentazioni teatrali e audiovisive. Dal 23 giugno al 2 agosto, il **giardino di Palazzo Banci Buonamici** farà da teatro a "Il Festival dei diritti", l'importante appuntamento organizzato dal Centro antidiscriminazione della Provincia di Prato, l'organismo teso alla tutela di persone vittime di discriminazioni, attivo sul territorio dal 2013. Protagoniste nove associazioni, ossia Cieli Aperti aps, Alice Cooperativa Sociale, SED Cooperativa per i servizi per l'educazione digitale, CEIS, Associazione Senza veli sulla lingua, **UISP Comitato territoriale di Prato**, Associazione Metropolitano, Arcigay Prato Pistoia l'Asterisco.

Il programma

Il calendario degli appuntamenti verrà inaugurato venerdì 23 giugno alle 17:30 dal dibattito organizzato dalla Cooperativa sociale CEIS dal titolo "Il diritto alla salute mentale", supportato da proiezioni interattive. Il venerdì successivo, dalle 18 avrà luogo la presentazione del libro "Bagasc" dell'autrice **Alessandra Cotononi**, a cura dell'Associazione Senza veli sulla lingua. Un romanzo che narra la storia di un ragazzino di Carrara, del suo rapporto con le Alpi Apuane e con la sua famiglia di cavatori attraverso 30 anni di storia, che ripercorrono le più importanti battaglie in tema di diritto del lavoro. Alle 21:30 ecco invece un incontro curato dall'Associazione Metropopolare, che dal 2008 conduce un progetto di ricerca, formazione e produzione teatrale all'interno del carcere di Prato, coinvolgendo professionisti dello spettacolo, detenuti ed ex detenuti. L'incontro affronterà il tema della detenzione e dei diritti dei detenuti, attraverso l'esperienza della compagnia. Sabato 1 luglio alle 18 è previsto un incontro con la scrittrice e docente dottoressa **Eleonora Pinzuti** e **Christian Cristalli**, membro della segreteria nazionale Arcigay e attivista, che affronteranno il tema delle discriminazioni e dei diritti negati nello sport, organizzato da UISP e Arcigay. Sabato 8 luglio alle 17 spazio all'incontro, organizzato da SED – la Cooperativa dei servizi per l'educazione digitale – dal titolo "I diritti del cittadino digitale" in collaborazione con massimi esperti dell'Università. Giovedì 13 luglio dalle 18 il giardino si tingerà di colori e musica con la Mostra interattiva con canti e letture che vedrà al centro il tema dell'intercultura, a cura dell'Associazione Cieli Aperti. La gran chiusura degli eventi si avrà mercoledì 2 agosto alle 21 con l'appuntamento dedicato al teatro con la messa in scena di "Sine manu", uno spettacolo rivolto al tema delle pari opportunità e della violenza di genere, a cura di Alice Cooperativa.

Francesco Bocchini

newsrimini

Nasce una nuova A.S.D.: Gioga Sport, affiliata alla Uisp

Nel territorio riminese è nata una nuova **A.S.D.** denominata **Gioga Sport** e **affiliata alla UISP**.

Il nome è l'acronimo dei cognomi dei fondatori **Giorgi** e **Gaeta**, entrambi conosciuti nel mondo del calcio giovanile riminese. Il progetto di Giogasport è quello di coinvolgere più bambini e bambine possibili facendoli divertire.

È partito da poco il **camp estivo multisport per le elementari**, che si tiene *presso la parrocchia della Riconciliazione*. Diverse sono le attività proposte come quella del martedì assieme ai ragazzi di Esplora e quella del mercoledì assieme a Junior Rimini Baseball o Indanza.

Da luglio partirà anche il **camp estivo per l'infanzia presso la struttura in via Medusa, 22**. Sono già terminati i posti per le numerose richieste.

L'intento è quello di far provare più sport e più attività possibili coinvolgendo tutti senza distinzioni di genere, età, nazionalità e altro, ma creando un ambiente rispettoso, ludico, sereno e coinvolgente.

Il presidente, **Giuseppe Gaeta**, laureato in Scienze Motorie e patentato UEFA C, è da anni nel mondo del calcio giovanile e da sempre ha la passione per lo sport. La vicepresidente, **Ilaria Giorgi**, ha giocato a calcio in diverse società romagnole (la primissima fu la Promosport), patente UEFA C e da sempre ama il mondo dello sport. L'amicizia dei due fondatori, nata lavorando assieme ai camp estivi, ha dato vita a questa nuova A.S.D.

Il progetto estivo è partito in quarta, con tantissime presente. Gli istruttori sono tutti studenti di formazione primaria. Un progetto molto interessante è quello di coinvolgere ragazzi e ragazze 2008/2009 cercando di formarli per il futuro come animatori e cercando di staccarli dal cellulare e dalla televisione che costantemente occupano la vita dei ragazzi.

Per la nuova Asd non è importante solo il mondo dello sport, ma, anche quello **sociale**. Alcune iniziative già svolte sono state la raccolta fondi per regalare un biliardino all'Asd Esplora e la lotteria di Natale per una piccola donazione all'Associazione "La prima coccola". Ma le iniziative in futuro saranno raddoppiate. Il territorio riminese può vantare una nuova A.S.D. fatta di valori e passione.



Bicincittà ha dato ancora l'esempio del muoversi con intelligenza in Bra

21 Giugno 2023

BRA – Rinviata alla prima convocazione per maltempo, si è svolta l'altra domenica l'edizione 2023 di Bicincittà, manifestazione di promozione del diritto alla mobilità organizzata dal comitato Uisp Bra. L'Unione italiana sport per tutti nell'occasione ha ricordato Simone Mallardo, il 24enne braidese amante delle due ruote scomparso nel giugno 2017 in un incidente stradale.

A Simone è stato inviato in cielo, attaccato a un grappolo di palloncini bianche e blu, un toccante messaggio di parenti e amici. La pedalata, scortata anche dalla Polizia locale e svoltasi dal centro cittadino alle frazioni di campagna verso il confine con Cavallermaggiore, ha visto decine di partecipanti, tanti i bambini. A metà percorso ci si è fermati per un ristoro, al rientro nel cortile della scuola Primaria "Mosca" è stato servito un pasta party. A tutti sono stati donati gadget e i più fortunati hanno potuto vedersi assegnare in estrazione premi tra cui una bicicletta.

Simbolo di come ci si dovrebbe muovere in una Bra ancora troppo intasata di automobili, una delle preoccupazioni delle autorità comunali intervenute alla partenza. Il sindaco Gianni Fogliato, gli assessori Daniele Demaria e Luciano Messa, la consigliera provinciale Bruna Sibille sono stati lieti di salutare una manifestazione eco-salutare dedicata alle famiglie, che nella sua semplicità esprime un messaggio forte e importante.

VareseNews

NOTIZIARIO UISP

L'estate in montagna, ma in sicurezza

Le gite in compagnia di Outdoorformo, la corsa più mattiniera a Busto Arsizio e le novità per le associazioni sportive nel notiziario Uisp

Outdoorformo – Vivere la montagna in sicurezza

Per divertirsi in montagna servono gli amici, gli scarponcini e il giusto equipaggiamento, ma soprattutto la testa. Ad esempio, non si può pretendere di partire per una escursione senza avere idea delle condizioni meteo e dell'ambiente che si incontrerà. Per trascorrere delle belle giornate, ma soprattutto per riempire quel bagaglio di conoscenze che ci si porterà dietro

tutta la vita, Outdoorformo organizza anche questa estate le gite in montagna. Attività aperte a tutti, nel completo stile Uisp, a patto che si usi la testa.

Novità di questa estate è una settimana in montagna a Rimella, in provincia di Vercelli, dal 21 al 26 agosto, dedicata ai ragazzi dai 9 ai 12 anni. La settimana prevede *slackline*: attività di camminata in equilibrio su una corda, *trekking*, *carton boat*, arrampicata, una notte in tenda e tanto altro tra cui naturalmente tanta amicizia, risate, voglia di condivisione.

Come ogni estate tornano poi le gite aperte a tutti, grandi e piccini. Come quella in programma per il 13 agosto: il giro Rimella Las Res Alpe Helo, con partenza alle ore 9 arrivo alle ore 17. Sono necessarie scarpe da trekking, pranzo al sacco, borraccia, abbigliamento anti pioggia.

Il 19 agosto torna anche il giro Rimella – lago Capezzone. Un'occasione per vedere lo specchio d'acqua più grande della Valle Strona. Chi vorrebbe partecipare, ma teme che i bambini non riescano a tenere il passo, non ha mai conosciuto gli esperti formatori di Outdoorformo: riescono a far camminare tutti e a trasferire anche ai più piccoli la passione contagiosa per la vita nella natura. Outdoorformo Asd si occupa anche di trekking in montagna legati ad attività riflessiva, per vivere la natura al cento per cento, con le gambe, ma anche con il pensiero. La prima a muoversi, del resto, è la mente. Le gambe seguono. Per saperne di più: <https://www.outdoorformo.it/>

PODISMO – Torna la *Cur cul gall*

L'8 luglio torna la corsa più mattiniera che esista, la *Cur cul gall*. Evento unico nel suo genere ideato dall'associazione Free Runner Team affiliata Uisp. Si parte alle 5.50 dalla pista di atletica di Busto Arsizio – Sacconago (via Borri). Il percorso è lungo 5 chilometri e mezzo. Per i primi 250 iscritti è assicurata la colazione con le brioche del panificio Colombo e il caffè. «Il fascino è proprio correre all'alba prima di andare al lavoro. Si sta al fresco e si vede l'alba» dice Marta Lualdi di Free Runner Team. Iscrizioni sul posto prima della gara.

SPORT POINT – Gli adempimenti legati alla riforma del lavoro sportivo

Il tema del lavoro sportivo è stato al centro dell'impegno Uisp di questi anni. Il 1° luglio entreranno in vigore le modifiche normative previste dal decreto legislativo 36/2021. Quali novità ci sono? Quale inquadramento prevedere per i lavoratori sportivi? Quali contratti? Quali sono gli ulteriori correttivi normativi annunciati dal Governo? Se ne parlerà oggi, online, dalle 18 alle 20, nell'ambito del progetto Sport Point sostenuto per la seconda annualità da Sport e Salute SpA. Il titolo del corso è "Gli adempimenti legati alla riforma del lavoro sportivo", relatrice sarà Francesca Colecchia, consulente Arsea srl.

Come spiega Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp: <in questi mesi sono state rafforzate tutte le azioni della nostra rete associativa a supporto delle associazioni e società sportive affiliate, per accompagnarle verso quelli che saranno i nuovi adempimenti, tra riforma del sistema sportivo e riforma legislativa del terzo settore>.

La partecipazione agli incontri di Sport Point è completamente gratuita ed aperta a tutti, anche ai non soci Uisp. Per info:

www.uisp.it/nazionale/sportpoint/calendario-consulenze.

**ilCittadino**online.it
Quotidiano indipendente dalla parte dei cittadini

Castelnuovo: estate a misura di bambino con i campi solari

Data: 21 Giugno 2023 15:06

Programma ricco di attività educative e ricreative su tutto il territorio comunale con il contributo del Comune

CASTELNUOVO BERARDENGA. Sono nove i promotori di campi solari estivi per bambini e ragazzi di età compresa fra 3 e 17 anni che hanno aderito alla manifestazione di interesse pubblicata nelle scorse settimane dal Comune di Castelnuovo Berardenga. I campi solari hanno preso il via nei giorni scorsi e andranno avanti **fino al 14 settembre** con un calendario

differenziato che comprende attività sociali, didattiche, sportive, culturali e di educazione ambientale organizzate da Associazione Polisportiva La Bulletta, Circolo Arci Geggiano, Circolo Villa a Sesta, GSD Berardenga, Oratorio Anspi, **Uisp Comitato Siena** e la Cooperativa sociale Pleiades.

“I campi solari estivi – afferma **Martina Borgogni**, assessora alle politiche giovanili e associazionismo di Castelnuovo Berardenga – saranno ancora una volta un’opportunità importante per aiutare le famiglie durante il periodo di chiusura delle scuole e per favorire la socializzazione e la crescita di bambini e ragazzi attraverso attività educative e ricreative. Con questi obiettivi, l’iniziativa conta ancora una volta sul sostegno dell’amministrazione comunale, che ha stanziato 20 mila euro per abbattere i costi di iscrizione, aiutare le fasce deboli e consentire la presenza di educatori per bambini con disabilità. Questo – aggiunge Borgogni – si è tradotto in un contributo settimanale di 25 euro per i nuclei familiari con ISEE inferiore a 35mila euro e in un supporto fino a 2mila euro agli organizzatori per consentire la partecipazione ai centri estivi di bambini con disabilità. Ringrazio tutti i soggetti che hanno aderito alla manifestazione di interesse e organizzato i campi solari estivi, ribadendo il ruolo sociale importante delle associazioni sul nostro territorio”.

Le attività nel mese di giugno. Nei giorni scorsi hanno preso il via “Grest 2023” – campo solare organizzato dall’**Oratorio Anspi**, Associazione nazionale San Paolo Italia, e previsto **fino al 30 giugno** nei suoi locali per bambini da 7 a 12 anni – e i “**Centri Estivi Uisp 2023**”, promossi dalla **Uisp Siena Pianella** presso la piscina comunale di Pianella che proseguiranno **fino all’8 settembre** per bambini da 4 a 14 (info allo 0577-271567). **Lunedì 26 giugno**, inoltre, partiranno i campi solari estivi al **Circolo Villa a Sesta** con “Incontriamoci alla Villa – Estate”, iniziativa per bambini da 6 a 11 anni che andrà avanti **fino al 7 luglio** e tornerà **dal 21 al 25 agosto** (per informazioni 340-8974173).

QUOTIDIANOSPORTIVO

**Virtus Meda vince il titolo italiano
Arcobaleno UISP, una rinascita della
pallacanestro a Meda**

La Virtus Meda ha vinto il campionato italiano UISP Arcobaleno, conquistando il secondo titolo di importanza nazionale. Una rinascita della pallacanestro a Meda, con una nuova denominazione societaria e un focus su settore giovanile.

di ROBERTO SANVITO -

22 giugno 2023

di Roberto Sanvito

Dopo la pandemia a disposizione della società c'era un titolo sportivo di serie D che però non fu utilizzato. Con un nuovo gruppo e una nuova squadra la Virtus Meda è ripartita quasi da zero, ovvero dalla Prima Divisione e dai campionati Uisp. Una "risalita" che ha avuto il suo punto d'arrivo domenica a Rimini alle finali nazionali Uisp con la conquista del titolo italiano del campionato Arcobaleno, il secondo per importanza nelle gerarchie della sigla nazionale.

Nella kermesse romagnola la Virtus di fatto ha perso solo una partita, la prima, a minutaggio ridotto (se ne giocavano due nella stessa serata) contro la Polisportiva Muiesana (che poi si è aggiudicata la Coppa Italia) 39-23 per poi rifarsi 36-25 contro Quinto Miglio. In virtù di questi risultati la Virtus Meda ha avuto accesso al tabellone del torneo Nazionale Arcobaleno aggiudicandosi la semifinale contro la formazione lombarda degli Incredibile! 45-34. In finale i brianzoli hanno avuto la meglio 62-55 contro gli Scarzi e Nudi di Reggello in Toscana grazie ai 26 punti di Montagnolo e ai 16 di Guzzabocca, gli unici in doppia cifra come in semifinale.

"Siamo veramente felici di aver chiuso la stagione con questo importante risultato, che questo gruppo di ragazzi si è meritato durante una stagione lunga e faticosa visto il doppio impegno UISP e FIP. Durante l'anno siamo stati bravi a reagire nei momenti di difficoltà e questa nostra capacità si è vista anche in finale, dove dal più 13 siamo andati sotto di 4 punti, ma non abbiamo perso la testa e l'abbiamo portata a casa. Un risultato che riempie di orgoglio la nostra società, che ripartirà nella sua attività il prossimo anno sotto il nome Meda Basket dopo l'unione delle forze tra noi della Virtus Meda e la SGM Victory" commenta il presidente del sodalizio brianzolo Renato Rivaletto – anche lui al seguito della squadra a Rimini – che anticipa la nuova denominazione societaria a partire da settembre per una sorta di rinascita della pallacanestro a Meda.

Si concentreranno gli sforzi anche sul settore giovanile per ampliare gli orizzonti con un gruppo che parteciperà al campionato Under 19 e anche il settore minibasket. La

fortuna di avere a disposizione una struttura funzionale come il PalaMeda può fare da volano alla ripartenza in grande stile della palla a spicchi nella città brianzola.

ticinoNotizie.it

Basket, alle finali nazionali UISP di Rimini, Pallacanestro Magenta & Baskettiamo Vittuone sul podio

MAGENTA – Sono rientrati carichi di premi i giovani atleti dell'ASD Pallacanestro Magenta & Baskettiamo Vittuone che a Rimini durante il fine settimana hanno disputato le finali nazionali del torneo UISP che, “di fatto, hanno chiuso la nostra lunghissima stagione agonistica”. Secondo posto per l'Under 16 (nati nel 2007), terzo posto per l'Under 15 (2008) e quarto posto per l'Under 18 (2005-2006+i fuoriquota del 2004).

È stata “un'esperienza impegnativa, con tantissime partite, spostamenti, over time e ritardi che ci hanno tenuto praticamente in palestra per gran parte delle 54 ore della kermesse”, è il commento a caldo degli allenatori, che sottolineano comunque anche il piacere di restare in palestra per “un tifo sfrenato, di rulli di tamburo o di trombette che suonano a tutto spiano, con tanto di applauso e standing ovation per i ragazzi dell'Under 18 sconfitti dopo 45' di “battaglia”.

Simone Bagatti, responsabile tecnico della società sottolinea proprio questo: “Per noi lo sport è questo, abnegazione, passione e cuore, sempre e comunque; sarà anche un gioco e un divertimento, ma con questo coinvolgimento è qualcosa in più”.

A livello di risultati: bene i 2007, che hanno disputato senza i compagni del 2008 (impegnati nella loro categoria e impossibilitati a “bissare” le gare) un ottimo torneo; “peccato per gli infortuni che ci hanno tolto, proprio in finale, due fondamentali pedine. Complimenti comunque ai nostri, autori di una crescita a livello di personalità che sembrava impossibile a dicembre”.

I 2008, al termine della loro ennesima competizione (alcuni di loro hanno giocato tra le 50 e le 60 partite nel corso dell'anno), hanno perso la prima gara del torneo di soli 2 punti venendo di fatto esclusi dalla possibilità di vittoria finale; le due vittorie con ampio margine valgono il terzo gradino del podio.

Infine, in ordine di risultato ottenuto, gli Under 18 hanno disputato un buon torneo, cedendo alla fisicità di alcune formazioni incontrate, più strutturate in termini di altezza e peso, mancando la finale per pochissimo, “dopo una gara mai chiusa nonostante il costante vantaggio, che ci è sfuggita di mano nel finale e poi al supplementare”.

Questi i risultati delle partite:

Under 15

Magenta - Stelle Marine 73-75

Magenta - Caronno 71-48

Magenta - Verbania 83-64

Under 16

Magenta - Ornago 29-21

Magenta - Marino Lions 55-24

Magenta - Meteor 36-23

Magenta - Omegna 34-63

Under 18

Magenta - Nichelino 85-59

Magenta - Pol. Lazio 72-67 d. 1 t.s.

Magenta - Renazzo 52-59



Tripletta tricolore per il pattinaggio Cornate d'Adda ai Nazionali Uisp

Astrid Frigerio conquista la medaglia d'oro ai nazionali UISP nella categoria juniores

Scritto da **Sandro Coppola** | 21 June 2023, 18:58

Suona il terzo inno nazionale per il Pattinaggio Cornate d'Adda. A Calderara di Reno, Astrid Frigerio si aggiudica la medaglia d'oro e il titolo di campionessa italiana UISP nella categoria Professional Juniores.

Ottima la prestazione dell'atleta brianzola che ha eseguito due doppi axel impeccabili, catene di salti doppi e trottolo di alto livello, imponendosi davanti alla pisana Faraldo Alessia e alla bresciana Lodi Ambra rispettivamente seconda e terza classificata. Astrid, 17 anni, pattina nell'ASD cornatese da solo un anno, ma proviene dalla scuola brianzola di Terruzzi presso lo Skating Brianza Sovico, dove ha mosso i suoi primi passi sui pattini e costruito la sua carriera di agonista.

“Sono contento per questo titolo, ma spero sia solo il primo passo verso l'obiettivo più importante della stagione: i Campionati Italiani di Federazione che si svolgeranno a fine mese a Ponte di Legno per i quali Astrid sta lavorando da tempo. In questa gara riponiamo le speranze per conquistare la qualificazione alle future gare internazionali”- commenta Michele Terruzzi Tecnico FISR (Federazione Italiana Sport Rotellistici) e del Pattinaggio Cornate d'Adda.

Per la compagine cornatese si chiude così una trasferta e un mese degno di nota con due medaglie d'oro, che si aggiungono al titolo assoluto di Federazione conquistato da Gioia Belloni negli obbligatori, e due settimi posti di Matilda Deponi nella categoria jeunesse e di Elisabetta Bedin nei seniores.

MalpensaNews

SPECIALE UISP

“OrigAmi”, grande spettacolo al Teatro di Varese per la All Dance Academy

Bellissima serata per l'associazione di Venegono Inferiore affiliata Uisp, che ha messo in scena uno spettacolo con 190 allievi

Cosa accade quando le tante cose che succedono nella vita rubano spazio all'amore? A cercare una risposta sul doppio piano – esistenziale ed artistico – è stata All Dance Academy, Asd di Venegono Inferiore affiliata a Uisp, con uno spettacolo ambientato negli anni 60 scritto da Michela Cremona.

Lo spettacolo si intitola "OrigAmi" e narra di una famiglia amorevole e affiatata, i cui genitori a poco a poco si allontanano l'uno dall'altro presi dalla frenesia delle proprie mansioni, abitudini e routine. La relazione perde piano piano colore. Si sottrae a questo grigiore un piccolo sognatore che, nonostante l'aridità di rapporti in cui si trova immerso, riesce a mantenere la freschezza. Il *filo rosso* è un origami che il nonno regala al bambino: una sorta di amuleto da conservare con amore perché ricorda che solo con un atteggiamento positivo è possibile vivere pienamente la vita. L'origami verrà passato di mano in mano e sarà l'elemento che condurrà la storia a un lieto fine.

Lo spettacolo porta in scena atmosfere, colori, pettinature, musiche e abiti degli anni '60, ma è aderente ai nostri giorni per il tema trattato. Ha il coraggio di portare in scena i lati più grigi della quotidianità di tante persone per offrire, attraverso la musica e la danza, la possibilità di un nuovo colore. OrigAmi è un colossal per il numero di partecipanti e le persone che lo hanno preparato. Ad esibirsi nella prima al teatro di Varese, l'11 giugno, davanti a 800 spettatori, sono stati ben 190 allievi di All Dance Academy. I più piccoli avevano sei anni.

I balli sono stati preparati da Michela Cremona (Modern Contemporaneo e Danza Classica), Carlos Ceballo (hip Hop), Claudia Pintus (Modern Contemporaneo), Stefano Mazzoli (Danza Classica), Giorgia Gesuato (Modern), Mirko Velli (Break Dance), Stefano Beltrame (Break Dance).

Le scenografie sono di Mauro Maffioli e Roberto Cremona. I costumi – ben 250 quelli prodotti – sono stati ideati e confezionati da Antonella Bernacchi e Adriana Crespi. Per le acconciature e il trucco si ringraziano Monica Dall’oste e Giorgia Gesuato.

All Dance Academy è un’associazione dilettantistica sportiva affiliata Uisp che ha lo scopo di educare bambini e giovani alla disciplina della danza nella volontà di crescere talenti che possano esprimersi al meglio nelle forme di quest’arte. Nasce nel 2007 e sotto la guida di una Direzione ben organizzata, i 13 Maestri, che si distinguono per professionalità e competenza, accrescono quotidianamente la formazione degli allievi.



Tennis: le campionesse di Marina di Candeli

La squadra del circolo ripolese ha vinto la "Double Spring Cup" femminile 2023 di Uisp Toscana

di Francesco Matteini | 21/06/2023 14:27

La squadra femminile di tennis di Marina di Candeli, guidata dalla capitana Alessandra Zagli, ha portato a casa un nuovo successo, aggiudicandosi il primo posto nella competizione "Double Spring Cup" femminile 2023 di Uisp Toscana.

Le coppie formate da Eleonora Tosti, Caterina Tacconi, Caterina Buizza e Antonella Rapi hanno vinto, presso gli impianti di tennis della Polisportiva della Rufina, la finale contro le avversarie del circolo Cabritas Gorinello di Campi Bisenzio.

"Tantissimi complimenti alla squadra di Marina di Candeli – scrive il sindaco Casini sulla sua pagina Facebook – e a tutte le sue atlete

Ricciarda Bartalesi, Laura Brestolani, Caterina Buizza, Silvia Capecchi, Chiara Fantaccini, Antonella Rapi, Caterina Tacconi, Mirella Topini, Eleonora Tosti e Alessandra Zagli”.

VareseNews

Ceves Vedano è campione d'Italia under 14

Ottimi risultati per le squadre varesotte del basket Uisp. Fulgor Omegna vince gli under 16, Sesto Calende la coppa Italia under 17

E' partito benissimo con ben 193 iscrizioni e si chiude in modo eccezionale il campionato di Basket Uisp.

Si sono svolte, dal 15 al 18 giugno a Rimini, le finali nazionali dei campionati

Giovanili e Senior, con la partecipazione record di 94 squadre provenienti da

tutta Italia. Sono state 7 le squadre e 7 gli arbitri del Comitato di Varese presenti

in Romagna. Esaltante il risultato finale ottenuto, con 2 titoli italiani e una

Coppa Italia conquistata dalle nostre formazioni. Il Ceves Vedano Olona ha

trionfato nella Under 14, mentre la Fulgor Omegna ha vinto il titolo fra gli Under

16. Infine Sesto Calende ha conquistato la Coppa Italia Under 17.

«Sono molto fiero ed orgoglioso del risultato raggiunto: conquistare 2 titoli

italiani e 1 Coppa Italia rappresenta un risultato eccezionale – afferma Renato

Vagaggini, commissioner del campionato di Varese e Responsabile Nazionale

del Settore Giovanile Uisp -. Il tutto a dimostrazione del risultato qualitativo e

quantitativo che il campionato di Varese ha ottenuto, con le sue 90 squadre

giovanili e le 29 del minibasket (senza dimenticare le 74 formazioni senior).

Segnale positivissimo in prospettiva futura, con una stagione 2023/2024 che si

preannuncia sempre più interessante e ricca di squadre».

Le quattro squadre in First League

Nel frattempo si è concluso anche il campionato senior di Varese della Second League, con la vittoria e la promozione in First League di Villaguardia, Beavers Borgomanero, Basket 2000 Ponte Tresa e Borgo Ticino.

Tra queste, la sfida più avvincente ed equilibrata è stata quella tra Ponte Tresa e Gallarate. L'andata a Ponte Tresa martedì 13 e il ritorno a Gallarate giovedì 15.

La vittoria del Ponte Tresa è arrivata ai supplementari, sostenuta da un gran tifo del pubblico. Il Ponte Tresa si è iscritta al Campionato lo scorso e, dopo un anno, è già in First League. Complimenti ai giocatori e all'allenatore Antonio Cosentino.

Novità in vista

Fervono intanto i preparativi per la prossima stagione sportiva: la grossa novità sarà il nuovo programma informatico basketvarese.sportinthezone.it, con tecnologia e grafica completamente rinnovata al servizio delle società sportive, per agevolarle sempre più.

Il sogno è quello di superare le 200 iscrizioni totali: sarebbe un autentico record. Le richieste di nuova iscrizione da parte di nuove società sono già numerose. Sarà possibile iscriversi a partire dal primo agosto.

Il campionato Uisp è al top per organizzazione e programmi informatici, il tutto a costi molto bassi. La particolarità, per i campionati Senior, è che si gioca 48 minuti come in NBA. Quello di Uisp è l'unico campionato in Italia che consente ai giocatori di stare in campo di più.

Forza, iscriversi è il primo passo per fare canestro.



Campionati Italiani Uisp

Campi Bisenzio in festa per l'edizione 2023 dei Campionati Italiani Uisp di Atletica: ecco come è andata

Una festa durata due giorni quella dei Campionati nazionali Uisp di atletica leggera su pista andati in scena allo stadio Zatopek di Campi Bisenzio nel fine settimana del 17 e 18 giugno. Oltre 1800 atleti di tutte le categorie e tipologie, dai bambini ai Master, si sono dati battaglia in gara con spirito agonistico ma al contempo in un'atmosfera di grande serenità e divertimento. Importante e di successo, come sempre in questi casi, lo sforzo organizzativo dell'Atletica Campi del presidente Riccardo Bicchi che non ha fatto mancare nessun supporto agli atleti, compresa la "zona relax" a bordo campo e, su prenotazione, il servizio ristorante direttamente nella tensostruttura all'interno dell'impianto.

Bravissimi e competenti i giudici di gara, sia Uisp che Fidal che erano presenti, fondamentale il supporto dei cronometristi della sezione di Massa Carrara, con la possibilità di vedere in tempo reale direttamente sul web l'andamento delle gare di corsa e i finalisti delle varie gare. Straordinario come sempre il carico di lavoro a cura della struttura di segreteria, in particolare il servizio Sigma Paolo Campailla (Tamara Balestri, vedova di Paolo è stata premiata a fine gara con un significativo regalo floreale), con Christian Mainini per l'Uisp Nazionale a coordinare il lavoro. Catia Ballotti dell'Uisp Firenze ha sovrinteso per l'intera due giorni al cerimoniale.

Sono state due giornate di gare di fatto senza soluzione di continuità ma suddivise in quattro sezioni ben definite fino alle staffette 4x100 che hanno concluso la manifestazione la domenica sera.

Poi le premiazioni finali, che hanno visto trionfare su tutti l'Atletica Calenzano che si è presa il Trofeo Maschile davanti a Gente in Movimento e Athle Team Genova, quello femminile precedendo Rinascita Montevarchi e Atletica Campi e di conseguenza il Trofeo di Combinata.

Per il settore Master invece la Lughesina è stata prima fra le donne e l'Atletica Calenzano ancora prima fra gli uomini.

Il Trofeo giovanile invece è stato vinto dalla squadra di casa, l'Atletica Campi Bisenzio.

[Tutti i risultati qui](#)

Prima dell'inizio dell'evento c'è stata la cerimonia di inaugurazione con la presenza dell'Amministrazione comunale di Campi Bisenzio con l'assessore allo sport Davide Baldazzi e Tommaso Landi assessore ai lavori pubblici, a sottolineare che rimane stretto il rapporto di collaborazione tra l'Atletica Campi e l'Amministrazione. La cittadina di

Campi Bisenzio ancora una volta, grazie a un evento sportivo di grande livello organizzato dall'Atletica Campi, ha beneficiato per l'incremento delle presenze nelle strutture ricettive cittadine e ha avuto ancora una volta modo di fornire ai tanti atleti, tecnici, dirigenti e supporters provenienti da fuori Toscana il proprio biglietto da visita, un biglietto da visita che parla di un luogo gradevole, vivibile e con risvolti anche turistici e non solo di una cittadina industriale di importanza nazionale. Importanti anche le parole di Marco Ceccantini, presidente dell'Uisp Firenze che ha richiamato ai valori istituzionali ed educativi che una manifestazione di questo tipo inevitabilmente si porta dietro.

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

AREZZO

Due titoli italiani per l'Alga Atletica Arezzo al Campionato Nazionale Uisp

Lorenza De Silva ha trionfato nei 100 piani tra le Allieve, siglando il record personale di 12.75 secondi

Arezzo, 22 giugno 2023 – Due titoli italiani per l'Alga Atletica Arezzo al Campionato Nazionale su Pista Uisp. La manifestazione è stata organizzata sulle piste di Campi Bisenzio e ha visto la partecipazione di trentotto squadre da tutta la penisola, con la società aretina che è riuscita a piazzarsi al settimo posto della classifica finale in virtù di due ori, un argento e tre bronzi.

Tra le protagoniste della prova è rientrata Lorenza De Silva del 2007 che ha trionfato nella finale dei 100 piani tra le Allieve siglando il record personale di 12.75 secondi e dando così seguito a un periodo di ottimi risultati.

Alla vigilia del Campionato Nazionale su Pista Uisp, infatti, l'aretina aveva gareggiato al Master Challenge 2023 di Modena dove era riuscita a fissare il suo nuovo record personale anche nei 200 piani con 26.19 secondi, stabilendo l'attuale miglior tempo in Toscana della categoria Allieve.

La gara di Campi Bisenzio ha visto l'Alga Atletica Arezzo centrare un oro anche con Matilda Andreani nel salto in alto tra le Donne con 1.43 metri, mentre la soddisfazione

dell'argento è stata vissuta da Filippo Guiducci del 2007 nel salto in lungo tra gli Allievi con 6.35 metri.

I tre bronzi tricolori sono invece arrivati con Francesco Tortorelli del 2009 nel salto in lungo tra i Cadetti con 5.58 metri, con Carlotta Anatrini del 2008 nel salto in alto tra le Cadette con 1.41 metri e con Giovanna Gennai del 2006 nel salto in lungo tra le Allieve con 4.85 metri.

Particolarmente positive sono risultate anche le prove di Riccardo Cincinelli del 2005 e di Stella Arniani del 2009 che hanno entrambi conseguito un loro nuovo record personale nella velocità: il primo ha chiuso al quarto posto i 100 piani tra gli Uomini con 11.50 secondi e la seconda ha percorso gli 80 piani tra le Cadette con 11.27 secondi che sono valsi il nono posto finale.

Tra i risultati da segnalare raggiunti dalla squadra aretina rientrano, infine, i quarti posti nel salto in lungo di Gemma Fabbriciani del 2009 tra le Cadette con 4.72 metri e di Rachele Pellegrini del 2005 tra le Donne con 4.61 metri.



ALTRI SPORT

Il barlettano Francesco Milella campione italiano UISP sui 5000 metri

Il risultato conseguito ai campionati nazionali UISP di atletica leggera a Campi Bisenzio

BARLETTA - GIOVEDÌ 22 GIUGNO 2023

Un vero campione di atletica leggera: il barlettano Francesco Milella ha conquistato il campione italiano UISP nei 5000 metri in occasione dei campionati nazionali UISP di atletica leggera presso lo stadio di atletica Emil Zátopek di Campi Bisenzio (Firenze).

«Faccio atletica da circa 15 anni - racconta Milella - ho iniziato per gioco nel 2008 e poi è diventata una grande passione. Negli anni mi sono cimentato sia su gare in strada (dalla 10km alla 42.195 km) che su distanze più importanti (dalla 50km alla 100 km). Queste esperienze mi hanno portato anche delle belle soddisfazioni, tra cui 11 titoli Nazionali tra Fidal e IUTA. L'ultimo

risultato è stato il 5000 mt di Campi Bisenzio con il tempo di 16.30 in ambito Uisp con la Barletta Sportiva. Ringrazio mia moglie per il supporto, il Presidente Enzo Cascella per la fiducia riposta in me e tutta la Barletta Sportiva».



L'ATTIVITA' INDOOR CHIUDE CON LA RASSEGNA REGIONALE DI GENOVA

Nuoto e divertimento per gli atleti baby dell'Uisp Valdimagra



di Redazione

22 Giugno 2023

10:07

Una grande festa del nuoto con tanti piccoli esordienti in vasca e altrettanto divertimento per le ragazze e i ragazzi impegnati a fare il meglio di sé. Si può sintetizzare così la manifestazione conclusiva di un anno di attività delle società liguri riservate alla categoria Esordienti B, atleti tra gli 8 e i 10 anni, svolta di recente alla 'La Sciorba' a Genova alla quale non è mancata la presenza dell'Uisp Nuoto Valdimagra. La piscina del capoluogo ligure ha ospitato più di 200 atleti e 15 società e tutti i bambini hanno sfilato lungo la vasca per ricevere la meritata medaglia valida per tutta la stagione di gare, oltre ai complimenti dei loro dirigenti e allenatori, prima di cimentarsi nelle prove di squadra con le staffette.

La formazione femminile della Uisp Nuoto Valdimagra composta da Matilde Battistini, Denise Catalano, Sara Squitieri, Ioana Raluca Teodor e Chiara Venturelli ha ottenuto la quinta piazza nella 4x50 stile libero e nella 4x50 delfino. La squadra maschile formata da Flavio Giachino, Giorgio Malventi, Pietro Pedroni e Nicolò Toffi si è aggiudicata il decimo posto nella 4x50 rana e il dodicesimo nella 4x50 mista. Divertimento e allegria sì e anche risultati degni di nota perché oltre ai capitani Nicolò (classe 2012) e Chiara (2013), tutti gli altri erano al loro primo anno e hanno fronteggiato avversari più grandi. I complimenti si estendono anche a Niccolò Castagna che non ha potuto

prendere parte a quest'ultima prova. La squadra adesso si dedicherà alla scoperta del nuoto in mare.

picenotime

SSD UisPiceno, al PalaRozzi di Villa Pigna successo per il settimo saggio di fine anno di ginnastica ritmica

di Redazione Picenotime

mercoledì 21 giugno 2023

Lunedì 19 Giugno si è svolta a Folignano la 7ima edizione del saggio di fine anno di **GINNASTICA RITMICA** della Società **SSD UISPICENO** presso il “Palarozzi” di Villa Pigna.

Attraverso le coreografie, i passi e i sorrisi delle bambine abbiamo percorso un meraviglioso viaggio musicale per rendere omaggio alcune delle voci e melodie che hanno fatto la storia della musica italiana e straniera dalla fine degli anni 50 agli fino alla fine degli anni 90.

Si sono esibite circa 100 bambine, dalle più piccole di 5 anni alle più grandi di 15 anni che hanno dato dimostrazione di quanto sia affascinante e nello stesso tempo difficile la **Ginnastica Ritmica**, una disciplina in grado di esaltare coordinazione, eleganza e gesto tecnico.

La società a nome del Presidente Costantini Elio ringrazia il Sindaco di Folignano Matteo Terrani e il Consigliere allo Sport Daniele Tonelli e le Tecniche Mignini Sara e Muziani Barbara per l'eccezionale lavoro svolto e le preziose collaboratrici De Angelis Michela, Oddi Elisa e Riminucci Roberta. Le tecniche si sono dette soddisfatte dell'impegno che ogni singola bambina ha messo per far sì che tutto andasse nel migliore dei modi. Il settore agonistico della **SSD UISPICENO** sarà impegnato dal 26 giugno al 1 luglio nelle finali Nazionali della FGI a Rimini, per chiudere la stagione in bellezza.